



EFFICIENZA ENERGETICA, ATTREZZATURE MODERNE E PERSONALE OSPEDALIERO PREPARATO IN LITUANIA LA SALUTE DELLA MADRE E DEL BAMBINO



Con il programma sanitario in Lituania è stato diminuito il tasso di mortalità neonatale e delle madri; sono stati inoltre migliorati l'efficienza energetica e il clima dei locali nei reparti maternità.

In 27 ospedali lituani la Svizzera ha promosso la formazione continua del personale sanitario e la modernizzazione di infrastrutture ospedaliere obsolete. In 24 di queste strutture è stata inoltre incrementata l'efficienza energetica. Sono così notevolmente migliorate le condizioni quadro delle partorienti e dei neonati.

Nonostante gli enormi progressi registrati dall'inizio degli anni Novanta nel sistema sanitario lituano, nel 2010 il tasso di mortalità materna e neonatale continuava a essere superiore alla media europea. Il sistema sanitario in sé era ben organizzato, ma l'infrastruttura e le attrezzature erano insufficienti sia per quanto riguarda la dotazione di base che l'impiego di nuove tecnologie mediche.

Anche nell'ambito dell'efficienza energetica si registrava un forte ritardo. La maggior parte degli ospedali lituani è stata costruita tra il 1960 e il 1980 secondo gli standard sovietici dell'epoca. Apparecchi obsoleti consumavano troppa energia e gli edifici erano isolati male.

RIDURRE IL TASSO DI MORTALITÀ MATERNA E NEONATALE

Grazie al sostegno svizzero, le condizioni per i neonati e le mamme in Lituania sono decisamente

migliorate, come dimostra il tasso di mortalità neonatale, calato sensibilmente: se nel 1992 morivano ancora in media il 16,5 per mille dei neonati, nel 2014 questo tasso è sceso al 3,9 per mille, attestandosi così ai livelli svizzeri. Ecco i risultati concreti ottenuti con il contributo svizzero:

- 27 ospedali sono dotati di attrezzature mediche moderne;
- tre ospedali isolati hanno ricevuto mezzi di trasporto speciali per i neonati;
- più di 2300 infermieri hanno partecipato alla formazione;
- per standardizzare e sistematizzare i principali quadri clinici sono state elaborate 70 direttive diagnostiche e di cura.

AUMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E DIMINUIRE I COSTI DI MANUTENZIONE

La Lituania si trova in una posizione geografica soggetta a forti escursioni termiche: l'estate è caratterizzata da giornate torride, mentre l'inverno è gelido. Migliorando l'isolamento degli edifici le partorienti e i neonati beneficiano di condizioni quadro più favorevoli, i costi di manutenzione degli ospedali diminuiscono e si promuove la protezione dell'ambiente. In 24 delle 27 strutture summenzionate sono state perciò adottate le seguenti misure per migliorare l'efficienza energetica:

- l'isolamento termico ha assunto un ruolo centrale. A questo scopo porte, finestre, tetti e pareti sono stati rinnovati o sostituiti.
- la tecnica degli impianti – sistemi di riscaldamento e di approvvigionamento idrico, impianti elettrici, aerazione, ventilazione – è stata modernizzata. L'installazione di pompe di calore e di pannelli solari consente l'impiego di energie rinnovabili.
- Gli ospedali sono dotati di nuove attrezzature mediche per la fornitura di ossigeno.

CONTINUITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno offerto, percepito in modo molto positivo dalla popolazione locale, si ricollega all'aiuto svizzero



Il consigliere federale Didier Burkhalter ha visitato la clinica pediatrica di Vilnius nel 2013.

alla transizione degli anni Novanta, che ha permesso di migliorare notevolmente la salute delle donne e dei bambini lituani. Come affermato dalla presidente lituana Dalia Grybauskaitė in occasione della sua visita di Stato a Berna nel 2015, la collaborazione tra i due Paesi ha aiutato i reparti di neonatologia lituani a raggiungere livelli di assistenza notevoli. Il progetto ha permesso anche di promuovere un partenariato con l'ospedale universitario di Ginevra, e le ditte svizzere hanno ricevuto ordinativi per un totale di 2,3 milioni di franchi.



Il neonato più piccolo nato in Lituania - una bambina - pesava appena 420 grammi alla nascita: la vita di questa "pollicina", che oggi va a scuola, è cominciata nel reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale pediatrico di Vilnius, che porta il logo dell'aiuto svizzero alla Lituania. Tra il 1992 e il 1994 gli Svizzeri hanno contribuito per la prima volta a migliorare l'assistenza sanitaria alle madri e ai neonati in Lituania, con il sostegno a otto istituti ospedalieri.

Il nuovo programma di cooperazione tra la Svizzera e la Lituania verrà realizzato entro il 2017 e questa volta è previsto il rinnovo di addirittura 27 ospedali e la fornitura di attrezzature mediche moderne. Grazie al contributo svizzero all'allargamento riusciremo a garantire alle donne in gravidanza e alle partorienti gli stessi programmi di diagnosi e le stesse cure garantite nelle grandi città. Il nostro obiettivo è eliminare le disparità tra le grandi città e le regioni periferiche più svantaggiate e colmare le lacune esistenti tra la Lituania e i Paesi europei più avanzati.

Rimantas Remeika, ex cancelliere del Ministero della salute della Repubblica di Lituania

IL PROGETTO IN BREVE

OBBIETTIVO

Rafforzare la sicurezza sociale / Proteggere l'ambiente

TEMI

Salute / Efficienza energetica

PAESE

Lituania

PARTNER

Ospedale universitario di Ginevra

SITUAZIONE INIZIALE / INFORMAZIONI CONTESTUALI

Grazie al sostegno dell'UE e della Svizzera, all'inizio degli anni Novanta è stato possibile migliorare notevolmente il sistema sanitario lituano. Ciononostante il tasso di mortalità materna e neonatale era ancora superiore alla media europea. La maggior parte degli ospedali lituani risale ancora al periodo dell'Unione sovietica.

Il progetto iniziale prevedeva la sostituzione delle apparecchiature mediche obsolete e la ristrutturazione dell'infrastruttura di 22 ospedali, nonché il risanamento energetico di 16 di questi e la formazione del personale sanitario. Grazie alla forza del franco e ai risparmi nell'ambito degli appalti è stato possibile migliorare l'attrezzatura di ben 27 nosocomi, tra cui 24 sono stati anche risanati in modo efficiente dal punto di vista energetico.

SCOPO

Con il progetto s'intende diminuire il tasso di mortalità materna e neonatale e migliorare l'efficienza energetica nonché il clima dei locali nei reparti maternità.

ATTIVITÀ

- Formazione continua del personale sanitario
- Acquisto di attrezzature mediche moderne
- Migliore isolamento termico e impianti più moderni

GRUPPI TARGET

Donne incinte, partorienti, puerpere e neonati

COSTI

Budget complessivo del progetto:

53,6 milioni di franchi

Ammontare del contributo svizzero:

45,6 milioni di franchi

RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ministero della salute lituano e 27 ospedali lituani

DURATA

2011 - 2017